

Memoria

MONDOVI

In occasione del "Giorno del ricordo", 10 febbraio, la Città di Mondovì fa memoria delle vittime delle foibe. Vittime di una tragedia che dimostra, ancora una volta, che l'orrore dell'odio etnico ha sempre lo stesso nome e la stessa ferocia, quale che sia la sua collocazione geografica o la sua matrice ideologica. È il giorno in cui si ricorda la tragedia degli italiani e di tutte le vittime uccise dai partigiani jugoslavi e dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati. Furono migliaia gli italiani, militari e civili, che persero la vita nelle foibe: gettati nelle fosse carsiche, spesso ancora vivi. Non si sa nemmeno il numero, di quei morti. Venerdì 10 febbraio alle 10 il Comune deporrà una corona davanti al giardino della stazione ferroviaria, intitolati ai "Martiri delle foibe".

«Ancora una volta siamo chiamati a non dimenticare e ad accrescere la nostra consapevolezza sulle atrocità compiute ai danni di altri uomini» dichiarano il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, l'assessore alla Cultura, Francesca Botto e l'assessore all'Istruzione, Francesca Bertazzoli «Il Giorno del Ricordo onora una pagina drammaticamente buia della nostra storia recente rimasta sottaciuta per troppi anni. È dovere morale della politica e della società tutta, allora, riflettere sugli orrori compiuti senza strumentalizzazioni e speculazioni e con la giusta contestualizzazione storica. Ringraziamo fin da ora le Associazioni che ci hanno supportato nella predisposizione del programma istituzionale di commemorazione (che non poteva non iniziare da un luogo simbolo che negli scorsi anni la nostra Città ha giustamente intitolato

Giorno del ricordo per le vittime delle foibe

La cerimonia ai giardini della stazione e poi la mostra nell'Antico Palazzo di Città



ai Martiri delle Foibe) ed esprimiamo altresì la nostra riconoscenza ai docenti e agli Istituti scolastici cittadini che con la loro partecipazione agli eventi favoriranno una disseminazione intergenerazionale imprescindibile per comprendere al meglio il nostro passato».

LA MOSTRA A PIAZZA

Alle 11 verrà inaugurata la mostra "L'Istria, l'Italia, il mondo. Storia di un esodo: Istriani, Fiumani e Dalmati a Torino": resterà allestita

al 28 febbraio nelle sale dell'Antico Palazzo di Città di Mondovì Piazza. L'esposizione, curata da Enrico Mileti, affronta il tema della partenza forzata nel 1947 degli italiani dalle terre d'origine sulla costa jugoslava, dell'arrivo e dell'accoglienza, prima in Italia e poi a Torino, della vita nei campi profughi cittadini e nelle Casermette di Borgo San Paolo, il trasferimento nelle "case rosse" del villaggio di S. Caterina nel quartiere di Lucento, l'inserimento nel tessuto cittadino, il lavoro e il tempo libero

dei profughi. Un viaggio che dà voce alla storia di un'intera comunità che è riuscita ad integrarsi nella realtà torinese, pur mantenendo vivo nel tempo il significato delle proprie origini. Il progetto da cui è nata la mostra è stato realizzato dall'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della Società contemporanea di Torino (Istoreto), in collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia (A.N.V.G.D.). I pannelli costituenti la mostra verranno integrati con documentazione libraria,

storica ed artistica relativa all'esodo. Alcuni dei volumi esposti sul tema dell'esodo dal confine orientale saranno disponibili in Biblioteca civica, sia per la consultazione in sede che per il prestito a domicilio, non appena conclusa la mostra. L'ingresso alla mostra è libero. Orari di apertura: dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 (si segnala che sabato 11 febbraio, limitatamente alla fascia oraria pomeridiana, non sarà possibile visitare la mostra causa celebrazione di un matrimonio).

SEMINARI DEL COMIZIO AGRARIO

Coltivare i piccoli frutti

Il Comizio Agrario organizza il seminario formativo online "Coltivare i piccoli frutti". Tre serate condotte dal tecnico agrario Ezio Giraudo per tutti coloro che desiderano coltivare piccoli frutti. Primo incontro, il 16 febbraio: "Cosa sono i piccoli frutti; esigenze (terreno, clima, acqua); come si coltivano (le principali malattie e la difesa; le principali tipologie e varietà)". Poi si prosegue il 22 febbraio (coltivare le fragole) e il 28 febbraio (progetto di un impianto di piccoli frutti per autoconsumo e/o per vendita a terzi). Le serate sono online attraverso piattaforma Zoom dalle 20,30 alle 22. Per info e iscrizione al seminario contattare il tecnico agrario Federico Odetto, Comizio Agrario, p.za Ellero n. 45 a Mondovì email: seminari@comizioagrario.org, tel. 0174 42114 (orario uffici: martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12).

La cura e il mantenimento dell'orto

Il Comizio Agrario organizza il seminario "La cura e il mantenimento dell'orto": quattro serate condotte da Andrea Giacardi dell'Orto del Pian Bosco per tutti coloro che desiderano custodire il proprio orto in modo sostenibile: 17 febbraio (Le tecniche di agricoltura organica e l'agroecologia, dalla teoria alla pratica), 24 febbraio (La gestione del suolo per il mantenimento della fertilità), 3 marzo (Le buone pratiche agricole e le tecniche di coltivazione) e 10 marzo (Principi di prevenzione e difesa naturale dell'orto). Nel mese di aprile è prevista una visita in cascina presso l'Orto del Pian Bosco di Fossano. Le serate sono in presenza presso la sede del Comizio Agrario in piazza Ellero n. 45 in Mondovì (nel rispetto delle norme anti Covid) dalle 20,30 alle 22. Per chi lo desidera, è possibile collegarsi in remoto attraverso piattaforma Zoom (richiedere il link per connettersi all'evento). In entrambi i casi occorre prenotarsi (specificando se in presenza o in remoto). Per info e iscrizione al seminario contattare il tecnico agrario Federico Odetto, Comizio Agrario, p.za Ellero n. 45 a Mondovì email: seminari@comizioagrario.org, tel. 0174 42114 (orario uffici: martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12).

APPUNTAMENTI

Laboratorio di cucito creativo di Carnevale, nello Spazio Telamundi

Un laboratorio pratico di cucito creativo durante il quale adulti, giovanissimi e bambini possono realizzare gli accessori per completare il costume di Carnevale. L'iniziativa, di Spazio Telamundi, si tiene sabato 11 febbraio dalle 10 alle 15 a Spazio Telamundi (in piazza Maggiore 7, a Mondovì Piazza); alle 12,30 è prevista una pausa durante la quale verrà offerto uno spuntino vegetariano con succo di mela. Non occorrono abilità di base; solo la disponibilità a dare libero sfogo alla fantasia e a pasticciare con le volontarie di Spazio Telamundi. A laboratorio ultimato, i partecipanti potranno fare una passeggiata in maschera per le vie di Mondovì Piazza. Una buona occasione per trascorrere qualche ora in compagnia cucendo e scudendo, pennellando e appiccicando. Il ricavato andrà a sostegno dei progetti futuri di Spazio Telamundi. Per info e costi Colomba 333 4229560; www.telamundi.it

Riapre a Mondovì l'Università per Adulti ogni giovedì dal 9 febbraio a metà maggio

Con una lezione di Gabriele Gallo su "Le nevi d'un tempo: clima, meteorologia, ambiente" riprendono domani giovedì 9 febbraio a Mondovì gli incontri settimanali dell'Università degli Adulti (Unidea), sempre aperti a tutti gli interessati. Appuntamento in Sala comunale Conferenze di Corso Statuto, dove si tornerà ogni giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17 fino a metà maggio. Il programma sarà come sempre assai vario e coinvolgente. Ne anticipiamo qui i primi temi e le prime date. Giovedì 16 febbraio: visita del Moro e della sua Corte, con una chiacchierata di Ernesto Billò su "Carnevali e quaresime: abbuffate e digiuni". Giovedì 23 febbraio: "Italia, Europa, mondo: pace come e quando" (dott. Franco Chittolina); giovedì 2 marzo: "Su Albert Camus: letteratura e storia" (prof.ssa Gabriella Mongardi). Dei successivi temi e relatori si darà notizia sulla stampa cittadina. Ma si prevedono anche inviti alla musica, visite a mostre e musei, una gita e un pranzo finale. Gli organizzatori e i numerosi frequentatori abituali saranno lieti di accogliere nuovi amici. A domani dunque!

Tutto esaurito al Bertola per "Un destino dispettoso"



(d.s.) - Una bellissima serata di teatro quella di mercoledì scorso al "Bertola" di Mondovì che ha registrato il tutto esaurito. In scena una esilarante commedia scritta dal monregalese Francesco Scarrone, "Un destino di-

spettoso", con la regia curata da Elena Vacchetta. Sul palco una rappresentazione tutta al femminile: Claudia Badal, Sara Bertini, Valeria Bruno, Lucia Carenini, Laura Gallina, Tiziana Prato e la stessa regista.



FOTO ELENA FENOGLIO

L'ambientazione è la Londra del 1865. In una casa dell'alta borghesia vive il professor Iggins, originale scienziato, misogino e misantropo, interpretato dalla bravissima Valeria Bruno. Con lui l'amico di sempre il

dottor Mortimer interpretato da un'altrettanto bravissima Laura Gallina. Il professore, la cui madre austera e aristocratica punta a farlo sposare, assume una cameriera di umili origini e sorda. Una commedia all'insegna

degli equivoci, delle risate e del fascino dei dialoghi e dell'ambientazione che è stata tantissimo amata dal pubblico in sala. Ha concluso la serata una fantastica esibizione canora di Monica Sciolla e Elena Vacchetta.

MONDOVI

Sabato 18 febbraio la Fondazione Accademia Montis Regalis annuncia un nuovo ambizioso progetto: la creazione di due Orchestre di archi. La prima, junior, sarà aperta ai ragazzi e alle ragazze fino ai 13 anni di età, con una preparazione di base. Alla seconda possono aderire tutti senza limite d'età, che vogliono scoprire il piacere del suonare insieme. Il corso è aperto a tutti gli allievi della Scuola di musica di Mondovì ma anche agli allievi esterni che hanno piacere e il desiderio di avvicinarsi al

A scuola di Orchestra

La Scuola comunale di Musica di Mondovì apre i corsi di Orchestra d'archi per giovani strumentisti

mondo orchestrale. Per entrambe le formazioni il percorso si snoderà per 12 sabati sotto la supervisione del maestro Daniele Lercara, docente di violino oltre alla Scuola di musica di Mondovì anche in quella di Busca. A proposito di questo nuovo progetto, il direttore degli Istituti di Mondovì e Busca, Maurizio Fornero, ha dichiarato: «Sono

convinto che questa nuova iniziativa possa costituire un notevole arricchimento per la proposta didattica del Sistema Scuole AMR, perché consente ai nostri allievi di vivere esperienze estremamente arricchenti, come è già avvenuto per il Coro di Voci bianche, che l'anno scorso è stato grande protagonista nella prima esecuzione italiana dell'ope-

ra "Eloise" del compositore contemporaneo inglese Karl Jenkins e del memorabile concerto per il centenario della nascita dell'indimenticabile Renato Rascel, che ha visto i nostri ragazzi e le nostre ragazze cantare all'Auditorium "Arturo Toscanini" di Torino con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI diretta da Steven Mercurio, un

onore che tocca a pochissimi musicisti professionisti. Con queste due Orchestre d'archi, puntiamo ad arricchire ulteriormente il panorama musicale non solo di Mondovì e di Busca, ma anche di altri centri della Granda, che stanno già guardando con grande interesse a questa nuova proposta». Al termine del corso si terrà un saggio aperto al pubblico e ad altre attività concertistiche sul territorio. Per informazioni si può contattare la segreteria (0174 46101 in orario 14-18) o inviare una mail a scuolacomunalemusica@academiamontisregalis.it.

LUTTO

Addio a Enzo Merlini: ex cancelliere del Tribunale di Mondovì, fu anche musicista

Era stato cancelliere del GIP nel Tribunale a Mondovì fino all'accorpamento col Tribunale di Cuneo, e poi nella Cancelleria del Tribunale provinciale fino alla pensione. Mondovì e Vicoforte dicono addio a Enzo Merlini. Aveva 69 anni. In tanti, tra magistrati e avvocati, lo ricordano ancora oggi per la sua professionalità e umanità. Era anche un grande appassionato di musica: negli anni '60-'70 aveva militato con uno dei più noti complessi monregalesi dell'epoca, "I Mercenari", fondato da Alberto Bracco, Vittorio Bracco e Giovanni Gregorio.

La benedizione della salma è avvenuta martedì 7 febbraio alle 15 presso la sua abitazione, a Vicoforte. Lascia la moglie Caterina, i figli Gianni, Paola e Sandra, la madre Anna ed il fratello Franco.

